

Scuola e legalità : Le ragioni di un percorso

Il 23 maggio 2006, a pochi giorni dalla sua nomina, il Ministro Giuseppe Fioroni ha partecipato, nell'Aula Bunker del carcere Ucciardone di Palermo, al XIV anniversario della strage di Capaci. Tema centrale del suo intervento è stata la legalità in tutti i suoi aspetti dalla Costituzione alla Cittadinanza democratica, dai Diritti al rispetto delle regole. Particolarmente significativo il messaggio nel quale il Ministro ha esposto il concetto di cultura della legalità, concetto vasto, ma che nella sua essenza "Vuol dire ricostruire le regole nella società, nelle istituzioni, nell'economia, nell'informazione. Senza regole la stessa legge, anziché tutelare e garantire gli interessi deboli, diventa terreno di conquista. Le regole sono l'impalcatura del patto sociale, della convivenza, della democrazia. Educare alla legalità non può essere un atto a senso unico nel quale si calano freddamente nozioni dall'alto.

E', invece, un percorso da fare insieme e nel quale tutti, giovani e adulti, devono rimettersi in discussione seguendo almeno tre direttrici: valorizzare il nesso che unisce le leggi al bene comune, comprendere che i diritti sono sempre in relazione ai doveri ed infine, riscoprire la fonte primaria delle nostre leggi, e cioè, la Costituzione, bene prezioso da custodire gelosamente.

E allora, se il baluardo della legalità sta nell'educazione e se la scuola è il luogo privilegiato del processo educativo, se la vera libertà si acquisisce solo con il sapere, la scuola non può che essere di tutti e per tutti.

Si delinea così il profilo del percorso che il Ministro ha scelto di disegnare in tema di legalità e che trova forza e coerenza, soprattutto, nell'istituzione del Comitato Nazionale "Scuola e legalità", che vede la partecipazione di otto Ministeri, oltre a quello della Pubblica Istruzione, di rappresentanti delle Istituzioni, dei più alti gradi delle Forze dell'Ordine, degli Enti Locali e di personalità del mondo dell'Associazionismo, che si sono distinte nella prevenzione e nella lotta alla criminalità, tra le quali la Fondazione Falcone, Libera, Riferimenti e la Fondazione Caponnetto.

Dalle indicazioni fornite dal Comitato Nazionale "Scuola e Legalità" ed elaborate dalle Commissioni tematiche appositamente istituite presso il Ministero della Pubblica Istruzione, sono scaturite le Linee di indirizzo sulla Legalità presentate e firmate dal Ministro il 23 maggio, proprio nell'aula Bunker di Palermo, nel corso della Giornata della Memoria.



Gli interventi promossi da questo Ministero per favorire lo sviluppo di una cultura della legalità sono inoltre connessi alle tematiche della mediazione interculturale, in quanto l'educazione al rispetto delle differenze e della diversità consente la piena integrazione degli studenti e la prevenzione di fenomeni di violenza quali il **bullismo**.

La scuola racconta la sicurezza

La scuola rappresenta l'ambito privilegiato di formazione del futuro cittadino.

Nella scuola l'alunno/studente di oggi si sviluppa per essere domani la persona consapevole e responsabile che con il suo lavoro concorre al "progresso materiale o spirituale della società". A volte, per alcuni allievi, la scuola è già ora equiparata a un luogo di lavoro.

In una prospettiva di cittadinanza attiva, la promozione di una cultura della sicurezza fra i giovani richiede percorsi didattici integrati con azioni finalizzate a creare un contesto sociale e ambientale coerente e favorevole.

Le esperienze, le proposte didattiche, le attività, le collaborazioni, la realizzazione degli adempimenti normativi raccontano come la scuola si impegni a attuare quel costante miglioramento della qualità di condizioni esistenti all'interno di essa e nel contesto sociale in cui essa opera.

La sicurezza nella scuola - Sistema di riferimento regionale Veneto
<http://www.sicurscuolaveneto.it/>

Progetto "Sicurezza in cattedra"
<http://www.seiduesei.com/>

Referente del gruppo redazionale del Ministero della Pubblica Istruzione:

Maria Fedele

E-mail: rispettolegalita@benesserestudente.it

Referente tecnico:

Dario Fusar Imperatore

E-mail: web@benesserestudente.it